



il dialogo ieri, oggi, domani

Giornale periodico del Comune di Varallo Pombia - Autorizz. del tribunale di Novara n. 13 del 2-7-1976 - Poste Italiane - Spedizione in a. p. - 70% - DC/DCI/NO n. 2 giugno 2003
Anno XXX - N. 3 ottobre 2004

**Nota del
mese**

il piacere di non farsi gli affari propri

La scorsa domenica 5 settembre si è svolta la ormai tradizionale giornata "Anziani insieme". Quest'anno alla manifestazione è stata abbinata una iniziativa particolare denominata "Volontariato in Villa".

Nel cortile di Villa Soranzo alcune Associazioni di volontariato operanti sul territorio di Varallo Pombia hanno così avuto modo, attraverso l'allestimento di stand con esposizione di materiale dimostrativo, di far conoscere la propria opera a quanti, anche solo per distrazione, non ne fossero stati sino ad ora a conoscenza.

Troverete in altra parte del "Dialogo" il resoconto della giornata, ed alcune foto vi permetteranno di riconoscere amici o conoscenti impegnati nell'attività delle associazioni. Quello che va ora sottolineato è che, temo, venga spesso dimenticato, è il ruolo che le associazioni di volontariato rivestono nella nostra società, l'importanza della loro opera, il vuoto che lascerebbe nel tessuto sociale la mancanza di questa fondamentale presenza.

Alla manifestazione hanno aderito il Gruppo Volontariato Vincenziano, Il Gruppo Volontari presso la Casa di Riposo "Don Giorgio Nobile", le locali sezioni dell'Avis, dei Volontari della Croce Rossa Italiana, della Lega contro i tumori, il Coordinamento dei servizi civili della Provincia di Novara, il gruppo Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) "La Salamandra", il gruppo di Protezione civile "Varallo 98", oltre

DUE IMPORTANTI INIZIATIVE SOCIALI

"Anziani Insieme" e "Volontariato in Villa"

"Anziani Insieme 2004" la tradizionale festa organizzata dalla consulta comunale per il volontariato quest'anno si è arricchita di una nuova iniziativa "Volontariato in Villa". La proposta suggerita dai servizi socio-assistenziali del Comune è stata accolta con entusiasmo dalle associazioni di volontariato che operano in ambito sociale che sono: Associazione Antincendi Boschivi Salamandra, AVIS, Casa di Riposo "Don Giorgio Nobile", Gruppo di Volontariato Vincenziano,

Gruppo Volontari Protezione Civile VP98, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Per la preparazione della manifestazione è stato interessato il centro di servizio per il volontariato della Provincia di Novara che grazie al Presidente Rag. Vittorio Pernechele ed agli operatori Davide Tuniz e Marco Calzamiglia, si è attivato con entusiasmo fornendo indicazioni e consigli per come realizzare concretamente al meglio la manifestazione. Da sottolineare anche la stampa dell'opuscolo informativo

con i dati delle associazioni e le notizie utili relative al volontariato.

Il cortile del palazzo comunale si è animato di buon mattino in quanto i numerosi volontari si sono impegnati con entusiasmo nell'allestimento degli stand.

Per tutta la giornata si è registrata un'affluenza notevole di persone che si sono soffermate con interesse a visitare gli stand informandosi sui servizi che le varie associazioni offrono alla popolazione. Da segnalare anche la presenza di uno stand del servizio per il volontariato di Novara che oltre a segnalare i servizi offerti abitualmente offrono indicazioni e notizie sul servizio civile e sul servizio volontario europeo.

Verso mezzogiorno ha avuto inizio il momento conviviale della giornata con l'aperitivo servito agli ospiti che avevano creato un clima di festa con le immancabili chiacchiere con gli amici e conoscenti.

Al termine del pranzo, in attesa della



dalla prima

il piacere di non farsi gli affari propri

naturalmente alla "Pro Varallo Pombia" che ha organizzato la manifestazione. Questi gruppi, che già non sarebbero pochi, non sono i soli ad operare a Varallo Pombia. Si pensi ad esempio ai gruppi sportivi, l'U.S. Varalpombiese, il Gruppo Twirling "Le Rondinelle", il gruppo pallavolistico "G. S.O. Varallo Pombia", i gruppi di arti marziali, il gruppo dei "Pescatori Varalpombiesi". Si pensi all'"Associazione per Cascinetta", che coordina ed organizza le attività nella frazione. Si pensi infine a tutte le persone che, singolarmente o in piccoli gruppi, prestano la loro opera presso organismi o strutture esistenti, come l'Oratorio, la Parrocchia, il Santuario della Madonna (la Confraternita), la Biblioteca Comunale "G. Tiboni", la Pinacoteca "Villa Soranzo" oppure, perché no, nelle sezioni dei partiti e dei movimenti politici o di opinione. E mi scuso se ho dimenticato qualcuno. Non è azzardato affermare che il volontariato in Varallo Pombia impegni qualche centinaio di persone. L'attività delle associazioni e dei gruppi è rivolta particolarmente al soddisfacimento dei bisogni individuali delle persone, degli anziani, dei malati, di coloro che sono stati toccati dall'inclemenza del tempo o da calamità naturali. Come sarebbe la nostra vita senza l'operato di gruppi di volontariato come l'Avis, come i volontari della Croce Rossa, come i gruppi di Protezione civile?

Se non ci fossero bisognerebbe inventarli! Ma non solo. Abbiamo ricordato i gruppi sportivi, la Pro loco, i volontari impegnati in attività culturali. Non sono forse anche questi dei bisogni individuali cui il volontariato fornisce una risposta grandemente soddisfacente?

L'attività sportiva, la cultura e le attività di socializzazione e svago sono momenti di crescita individuale e collettiva che ricoprono un ruolo insostituibile nella società del ventunesimo secolo.

Non vi è alcun interesse nell'impegno di tutte queste persone.

Vi è solo il piacere di fare qualcosa per gli altri e di non farsi semplicemente gli affari propri.

Non abbiate timore se un vostro parente, un vostro vicino, un vostro conoscente, vi chiederà di "dare una mano" nelle attività di un gruppo di volontariato, uno qualsiasi. Pensateci soltanto un attimo prima di dire di no. Una risposta affermativa riceverà una ricompensa fatta di amicizia, gratitudine, intima soddisfazione per una iniziativa riuscita. L'amministrazione sente l'impegno a sostenere, nei limiti del possibile, l'attività dei gruppi di volontariato, dalla quale, direttamente o indirettamente, trae grande giovamento. Oggi come domani.

Il Sindaco

"Anziani Insieme" e "Volontariato in Villa"

celebrazione della Messa alcuni volontari del Gruppo Antea hanno suonato e cantato creando un'atmosfera dei tempi andati. Il colpo d'occhio del cortile alle ore 16,00 quando è iniziata la S. Messa era davvero notevole per la presenza di tante persone che hanno seguito con partecipazione il rito eucaristico. Al termine, Don Pierangelo ha benedetto l'ascensore installato nel palazzo e collaudato in settimana, che permette l'accesso agli uffici del piano superiore.

Il Sindaco, Luigi Parachini, ha quindi preso la parola per ringraziare le persone che volontariamente operano con dedizione ed impegno spendendo tempo ed energie per gli altri laddove si verificano delle esigenze d'intervento. Inoltre ha

sollecitato la sensibilità di altre persone affinché si rendano disponibili per dare la propria disponibilità collaborando con l'Associazione di Volontariato che preferiscono. A nome di tutta l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, ha donato una targa ed una pergamena a alla signora Caterina che da un anno si occupa volontariamente, ogni settimana dei prelievi di sangue sottolineando l'importanza di questo servizio. Infine ha voluto ricordare con affetto il signor Giovanni, che ha compiuto 101 anni, ed è ospite, con la moglie Alice, della Casa di Riposo.

Un ultimo dolce e un bicchiere di tè ponevano termine ad una giornata vissuta "insieme" in allegria.

Giovanni Musetta



volontariato in... Villa Soranzo

È con grande compiacimento che accogliamo la proposta, pervenutaci dalla Consulta Comunale per il Volontariato, della giornata che vedrà protagoniste le organizzazioni di volontariato di Varallo Pombia. Desideriamo ringraziare e complimentarci con tutti gli organizzatori e i presidenti delle diverse organizzazioni partecipanti, per il loro lavoro e il loro impegno dedicato a tematiche sociali, culturali, ambientali o di protezione civile, svolgendo un encomiabile lavoro sul territorio. Quello di Varallo Pombia è sicuramente uno tra i territori di maggiore attività nella Provincia di Novara in cui la presenza del volontariato e dell'impegno civile è più attiva e capillare. Per questo confidiamo nell'ottima riuscita della manifestazione che certamente troverà un forte riscontro tra i varalpombiesi che si sono sempre dimostrati particolarmente sensibili nei confronti delle diverse questioni sociali. Auspichiamo pertanto non solo l'ottima riuscita della giornata ma anche un impegno per una edizione futura.

*Il presidente del CSV Novara
Vittorio Pernechele*



io dono...

*Donare vuol dire aiutare, crescere.
Significa capire l'importanza degli altri.
Con un gesto d'amore e di coraggio
è possibile aiutare in modo determinante
chi ne ha bisogno.*

...LORO VIVONO

I Servizi Socio Assistenziali e la Consulta Comunale per il Volontariato del Comune di Varallo Pombia, in collaborazione con il Centro di Servizio di Volontariato della Provincia di Novara, organizzano una giornata di informazione e sensibilizzazione relativa ad alcuni campi di intervento del volontariato sociale presente sul territorio.

Questa iniziativa, che si è svolta domenica 5 settembre 2004 nel cortile di Villa Soranzo, rientra nella programmazione di "Volontariato in piazza 2004", manifestazione nata proprio per valorizzare, promuovere e sostenere le attività che le associazioni svolgono in ambito locale.

Il presente opuscolo informativo vuole costituire un manuale operativo, utile a chi già si occupa di volontariato, ma soprattutto a chi vorrebbe saperne di più.

il CSV che cos'è, che cosa fa

Finalità

Il CSV, Associazione Centro di Servizio per il Volontariato: è un'associazione senza fine di lucro
- ha lo scopo di sostenere e qualificare le attività di volontariato
- offre servizi gratuiti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte e non iscritte nel registro provinciale delle Organizzazioni di Volontariato

Finanziamenti

- è finanziato dai Fondi speciali per il volontariato costituiti presso le regioni (L. 266/1991 art. 15)
- i Fondi speciali derivano dall'1/15 del reddito delle Fondazioni bancarie (DL 20/11/1990 n. 356)

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo del CSV è composto da 9 consiglieri eletti dall'assemblea delle organizzazioni di volontariato socie. I consiglieri restano in carica tre anni. I consiglieri si adoperano in modo volontario e gratuito. Presidente del CSV è Vittorio Pernechele.

I servizi per il volontariato

I servizi offerti alle organizzazioni di volontariato sono **gratuiti** alcuni servizi vengono erogati in modo immediato, altri richiedono la stesura di un progetto che viene sottoposto all'approvazione dei consiglieri membri del Direttivo



Centro di Servizio
per il Volontariato
della Provincia di **Novara**

Servizi di base

Consulenze: assicurativa, contabile, di comunicazione, fiscale, legale, notarile, progettuale e altre su richiesta.

Utilizzo locali del CSV: come sede, per incontri e per corsi.

Utilizzo attrezzature: ciclostile digitale, computer, fax, fotocopiatrice, rilegatore, scanner, telefono, televisore, videoregistratore, lavagna luminosa, videoproiettore, furgone 9 posti...

Servizio di informatizzazione: corsi di informatizzazione, cessione di strumentazione informatica di base in comodato gratuito.

Promozione

Il CSV è a disposizione per organizzare eventi e per collaborare

con la progettualità specifica delle organizzazioni di volontariato. Il CSV collabora con gli altri Centri di servizio del Piemonte e d'Italia.

Formazione

Il CSV organizza corsi specifici per la formazione dei volontari e favorisce la partecipazione dei volontari stessi a eventi formativi organizzati da terzi.

Comunicazione, informazione, documentazione

Comunicazione: pubblicazioni varie su richiesta (atti, pieghevoli, monografie, volantini), ufficio stampa.

Documentazione: accesso a pubblicazioni mirate e a banche dati.

Informazione: abbonamenti gratuiti a riviste specializzate.

Associazione Volontari Antincendi Boschivi Salamandra



La nostra è un'organizzazione non profit, legalmente riconosciuta, iscritta nell'elenco delle associazioni di volontariato (D.P.G.R. n. 3595 del 30 agosto 1995) che operano sul territorio della Regione Piemonte nel settore della Protezione Civile. A partire dal 1994 siamo entrati a far parte dell'Associazione Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte che raggruppa oltre 200 squadre ed organizzazioni di volontariato con circa 5000 volontari distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale.

Ogni anno, in Piemonte vengono percorsi dal fuoco più di 7500 ettari di boschi e pascoli con danni gravissimi all'ambiente e sempre più spesso anche ai manufatti umani. Per cercare di limitare questo flagello e tutte le emergenze che ne conseguono, l'Associazione Regionale ha firmato con la Regione Piemonte, nella primavera del 1995, un'apposita convenzione in base alla quale l'Associazione collabora nelle attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, con il coordinamento

operativo del Corpo Forestale dello Stato.

Il cuore dell'Associazione Regionale sono le organizzazioni periferiche, come Salamandra, che rappresentano il punto di contatto fra le istituzioni (alle quali siamo legati) e la popolazione che vive la situazione di emergenza.

Operare in questo contesto, richiede tantissimo impegno e non poche difficoltà, determinate dalla crescente necessità di operare con attrezzature adeguate. L'Associazione Volontari A.I.B. Salamandra opera sul

territorio del nord-ovest Ticino da diversi anni e fino ad ora sono stati effettuati oltre 400 interventi per l'estinzione di vasti incendi boschivi. Siamo anche intervenuti nell'Astigiano a portare soccorso alle persone colpite dall'alluvione del 1994 e nella Vall'Antrona per l'alluvione del 2000.

Abbiamo organizzato dei corsi di aggiornamento per i nostri volontari e intrapreso una campagna di sensibilizzazione nelle scuole su temi riguardanti le emergenze di protezione civile.

Gruppo Volontari Protezione Civile “Varallo Pombia 98”

Il Gruppo Volontari Protezione Civile “VARALLO POMBIA 98” è un gruppo di protezione civile nato con lo scopo principale, come evidenziato dall'articolo 1 del proprio Statuto, di portare aiuto e soccorso alle persone colpite da calamità naturali e non.

Il gruppo conta oggi 70 volontari, fa parte del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile ed è convenzionato con il Comune di Varallo Pombia per svolgere l'attività comunale di protezione civile.

Gli interventi di questi ultimi anni evidenziano in gran parte l'attività svolta dal gruppo.

* Interventi per calamità naturali:

- esondazione del Lago Maggiore ad Arona (ottobre 2000)
- mancanza di acqua nel comune di Orta San Giulio (giugno 2003)

* Interventi di supporto ai VV.F. in caso di incendi di vaste proporzioni:

- incendio ex Cerestar (agosto 2003)

* Interventi di supporto alle forze dell'ordine per la ricerca di persone scomparse:

- Momo (luglio 2004)

* Interventi per la salvaguardia del territorio:

- organizzazione della “Giornata per l'ambiente di Varallo Pombia” per la pulizia dei boschi
- partecipazione a “Uniti per il Parco del Ticino” coordinata dall'Ente Parco e dalla Prefettura per la pulizia del Parco

VP98

* Interventi per l'eliminazione di nidi di vespe e calabroni

* Organizzazione delle festa “Antichi giochi in festa” per l'autofinanziamento del gruppo

La dotazione di mezzi ed attrezzature, in continuo aggiornamento, permette al gruppo una propria autonomia operativa.

Ogni anno vengono svolti corsi per gli iscritti finalizzati all'apprendimento delle nozioni di pronto soccorso ed esercitazioni pratiche per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature di cui sopra.

Per iscriversi al gruppo non sono richieste particolari attitudini, professionalità e disponibilità di tempo, ma solo tanta buona volontà e voglia di dare un aiuto a chi ne ha bisogno.

Indirizzo: Via Simonetta 3, Varallo Pombia

Associazione Volontari Italiani Sangue

Nel 1973 si è costituita a Varallo Pombia la sezione AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) che ha come scopo la collaborazione con gli Ospedali per la raccolta del sangue da destinare agli ammalati che necessitano di trasfusioni.

Della nostra sezione fanno parte anche donatori di Pombia e Divignano.

La nostra è un'associazione di volontariato senza finalità di lucro, tutti gli associati donano il sangue con un solo scopo: contribuire alla salvezza di vite umane, il donatore dona nel completo anonimato, senza avere riconoscenze né retribuzioni, dona solo per un atto d'amore, di fratellanza, un atto di concreta solidarietà verso coloro che ne hanno bisogno.

Nell'AVIS non esistono distinzioni di sesso, di colore di pelle o di religione, chiunque può donare purché sia di età compresa tra i 18 ed i 65 anni e sia in buona salute.

In questi trent'anni nella sezione di Varallo Pombia sono state raccolte oltre 7000 sacche di sangue: questo significa che la popolazione ha capito quanto sia importante la nostra associazione.

I nostri associati sono attualmente 220, è un bel numero, però il sangue non basta mai, perciò rivolgiamo un appello alla popolazione Varalpombiese perché venga a donare almeno una volta nella vita.

Si può donare direttamente a Varallo Pombia, di domenica presso il Centro Mobile AVIS



che effettua ben sei raccolte all'anno, oppure presso i Servizi Trasfusionali degli Ospedali di Novara e Borgomanero.

La nostra associazione è iscritta nel Registro del Volontariato della Regione Piemonte

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ai seguenti incaricati:

BOGGIO Gianni (presidente) tel 0321 95168

GOTTER Ugo (vicepresidente)

tel 339 5882353

DEGIORGI Giovanni (segretario) tel 348 7017775

L'indirizzo di posta elettronica è varallopombia.comunale@avis.it

Il sito internet nazionale è www.avis.it

Certi della vostra comprensione ci rivolgiamo a tutti voi, in particolare ai giovani, affinché si avvicinino e facciano parte della nostra associazione.

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori



La Lega Contro i Tumori Sezione Provinciale di Novara combatte da oltre 70 anni il cancro a tutto campo attraverso la propria attività di prevenzione, ricerca, assistenza e sostegno psico-sociale ed economico, sensibilizzazione e volontariato.

Dal punto di vista strutturale la nostra associazione rappresenta un'articolazione provinciale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT). La Sezione di Novara è presente sul territorio novarese dal 1927, fino al 1995 è Ente Pubblico, a seguito di una modifica dello statuto nazionale, assume dal 1997 la qualifica di associazione riconosciuta e nel giugno 2003 diviene ONLUS.

La sezione novarese della Lega Contro i Tumori per meglio rispondere alle istanze del ter-

ritorio e diffondere in modo più efficace le proprie finalità ha costituito, in alcuni centri della provincia delle **Delegazioni**, ossia gruppi organizzati di volontari che operano nell'ambito delle attività svolte dalla sezione provinciale partecipando alle campagne nazionali e provinciali o con iniziative e servizi specifici rivolti alla popolazione locale.

La Delegazione di Varallo Pombia è stata costituita nel 1988.

INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Organizza conferenze aperte al pubblico o destinate a categorie particolari (studenti, lavoratori, ecc.) dedicate al tema della prevenzione in riferimento tanto alle problematiche legate al tabagismo quanto a quelle legate

all'alimentazione scorretta e all'eccessivo consumo di alcool.

DIAGNOSI PRECOCE

Svolge la propria attività di prevenzione secondaria finalizzata alla diagnosi precoce del cancro della mammella, dell'utero, del colon retto, del cavo orale e, da quest'anno, della prostata, presso gli ambulatori del Centro Prevenzione Tumori dell'ASO Maggiore della Carità di Novara convenzionato con la nostra Sezione.

L'Attività di prevenzione è rivolta alle persone che si presentano spontaneamente, in risposta alle campagne da noi promosse o inviate dai medici curanti.

SERVIZIO DI ASSISTENZA

Trasporto delle persone affette da neoplasie presso i centri di

cura per cicli di terapie.

COME SOSTENERCI

La Lega contro i Tumori finanzia le proprie attività con le quote sociali, con donazioni e lasciti testamentari, finanziamenti da enti pubblici e privati.

Le quote associative ed eventuali offerte possono essere versate presso la delegazione di Varallo Pombia.

DELEGAZIONE DI VARALLO POMBIA

Delegato: Dott. Giovanni Giardina Tel. 0321-956584 (abitazione)

Sede: Palazzo Comunale - Via Simonetta 3 presso Biblioteca Comunale

Aperta al pubblico martedì e giovedì dalle h. 16.00 alle h. 18.00

Casa di Riposo “Don Giorgio Nobile”

La Casa di Riposo “Don G. Nobile”, struttura di proprietà della Parrocchia di Varallo Pombia, ha come finalità l’assistenza all’anziano con ridotte capacità fisiche, psichiche, sociali.

A fianco dell’assistenza alla persona con operatori professionali, vi è un nutrito gruppo di volontari, che attraverso la loro presenza di “gratuità”, esprimono “la libertà del donare e del ricevere senza nulla chiedere o pretendere in cambio”. I servizi che essi svolgono sono molteplici e tengono conto delle attitudini di ognuno.

- Stireria e piccoli lavori di sartoria dei capi di abbigliamento personale di ogni ospite. L’impegno viene svolto per sei giorni la settimana.

- Promozione di progetti di animazione ed attività volte al mantenimento delle risorse

emozionali e cognitive ancor presenti nell’ospite; incontri di formazione e supervisione coordinati dalla psicologa.

- Piccole commissioni e lavoro di segreteria.

- Rapporti con l’Azienda Sanitaria Locale.

- Cura e riordino della Cappella esistente presso la Casa,

- Assistenza e servizio durante le funzioni liturgiche.

- Componenti del C.d.A. personalmente impegnati nella conduzione della struttura.

- Volontari occasionali che prestano le loro conoscenze e capacità per qualche piccolo intervento di manutenzione, di animazione, o altro.

L’Ente nel realizzare lo scopo di ospitare ed assistere gli anziani è attento nel proporre un progetto di qualità, creando un ambiente che sia in grado di



aiutare l’anziano a mantenere il più possibile l’autonomia e le abilità residue cognitive e psicomotorie, di aiutarlo a mantenere la dimensione del valore della sua esistenza, delle sue esperienze passate.

**Casa di riposo
“Don Giorgio Nobile”**
Via Simonetta 6/8
Tel e fax 0321957194
www.casadiriposo.tk

Gruppo di Volontariato Vincenziano

**“ACCOGLIERE”,
la nostra aspirazione
“ASCOLTARE”,
il nostro impegno
“DONARE”,
la nostra gratificazione**

Con questo messaggio il gruppo di **Volontariato Vincenziano** di Varallo Pombia si propone confermando il suo impegno a favore della promozione umana e cristiana.

In queste tre parole è racchiuso lo spirito di servizio che s’ispira al modello di San Vincenzo de Paoli, suo fondatore, il grande santo della carità.

Con questo spirito i nostri volontari sono impegnati nelle visite a domicilio agli ammalati, nel servizio alla Casa di Riposo, nel Banco Abbigliamento e nel nuo-

vo servizio del Banco Alimenti che prevede la distribuzione di generi alimentari a persone e famiglie in particolari situazioni di bisogno.

Operiamo in parrocchia con i nostri volontari anche all’interno di numerosi gruppi, quali: Liturgico, Rosario Perpetuo, Ministri straordinari dell’Eucaristia, Stampa Parrocchiale, Consiglio Pastorale, Azione Cattolica, Terza Età e Catechisti.

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutte quelle persone che in qualche modo secondo la propria condizione sentono il desiderio di donare.

La donazione vera, non è quella dei soldi che si danno (anche se certamente efficace) ma è quella contenuta nella condivisione,

nel dono del proprio tempo e del proprio impegno, in cui si apre il luogo della reciprocità; un dare che è ricevere, che non apre le porte del protagonismo compiaciuto ma quelle del riconoscimento reciproco e dello scambio umano.

Crediamo fortemente che la comunicazione e l’utilizzo di mezzi che le nuove tecnologie mettono a disposizione, possano favorire lo scambio di esperienze e di opportunità utili alla solidarietà umana. Abbiamo creato un nostro sito internet, non solo per far conoscere la nostra associazione, i nostri servizi ed i nostri bisogni, ma soprattutto per cercare di creare una rete di comunicazione e d’interscambio nel vasto mondo del volontariato.



Associati: 34
Assistente Spirituale:
Don Pierangelo Cerutti
Presidente: Luciana Brentegani

Indirizzo: Via Parrocchia 9
28040 Varallo Pombia
tel. 0321957619

E-Mail:
gvv.varallompombia@aliceposta.it
Sito WEB: sanvincenzovp.tk

**Banco Abbigliamento
e Banco alimenti:** presso
Circolo ACLI Via Bolognino 11
ORARIO: Raccolta abbigliamento:
Mercoledì dalle 15 alle 17
**Distribuzione
abbigliamento ed alimenti:**
Sabato dalle 9,30 alle 11,30

Gruppo Volontariato Vincenziano

Giudichiamo più che buono il risultato ottenuto con la nuova manifestazione "Volontariato in Villa" all'interno della tradizionale "Giornata con gli Anziani".

Buono anche l'interesse e la partecipazione dimostrate dalle persone intervenute.

Apprezziamo e crediamo efficace questo genere di eventi, perché consentono di sensibilizzare ed informare la comunità in un clima favorevole ed in un ambito idoneo, qual è la Sede Comunale. Il volontariato ha bisogno di sostegno costante, non solo economico; ha bisogno di persone disponibili a donare un po' del loro tempo, ha bisogno di piccole risorse che a volte si scoprono semplicemente con il passa parola.

Tutto questo indispensabile intreccio di comunicazione e di interscambio, è possibile in ma-

nifestazioni come questa.

Confermiamo quindi la validità di promuovere e favorire momenti sociali per conoscersi, perché secondo noi anche in questo modo il Volontariato cresce.

Informiamo che in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Novara, il Gruppo di Volontariato Vincenziano organizza un corso di formazione, gratuito, rivolto a tutti i volontari. Il corso avrà una durata di 20 ore e si articolerà in quattro unità formative che



prevedono l'utilizzo di diverse metodologie didattiche. Si svolgerà in due cicli nei mesi di ottobre e novembre in date da concordarsi direttamente con le persone interessate.

Inoltre segnaliamo i servizi recentemente attivati.

1) Servizio pullmino

Grazie alla disponibilità dell'automezzo Fiat Doblò è possibile far fronte ad alcune attività quali: visite domicilio, trasporto persone, distribuzione alimenti, attività

per la Parrocchia e la Casa di Riposo. Per informazioni rivolgersi al Sig. Gaudenzio Lunardelli.

2) Banco alimenti

Il servizio di distribuzione di generi alimentari, forniti dalla Fondazione Alimentare Regionale è stato attivato in questi giorni, è gratuito ed è rivolto a persone e famiglie in particolare situazione di bisogno. Si trova presso il Circolo ACLI in via Bolognino 11, è aperto al sabato dalle 9,30 alle 11,30.

la Delegazione di Varallo Pombia della Lega Italiana contro i Tumori partecipa alla campagna "Nastro rosa"

Il mese di ottobre vedrà la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori impegnata su tutto il territorio nazionale nella campagna "Nastro rosa" per la prevenzione del tumore al seno.

La campagna mira a sensibilizzare le donne ad una maggiore attenzione alle tematiche della prevenzione del cancro alla mammella, attraverso la distribuzione di materiale informativo e l'offerta di visite senologiche gratuite.

Il cancro della mammella rappresenta la patologia tumorale più frequente per le donne italiane.

La ricerca sta facendo passi significativi per sconfiggere la malattia, ma prevenzione e diagnosi precoce sono ancora le armi più efficaci.

La Lega contro i Tumori si impegna da sempre, attraverso campagne ed iniziative di sensibilizzazione per diffondere in modo semplice e capillare le informazioni su quanto è utile fare nell'importante battaglia per la prevenzione e la diagnosi precoce, mettendo a disposizione della cittadinanza i propri operatori per le visite preventive gratuite.

A Varallo Pombia le visite verranno effettuate il giorno 16 ottobre dalle ore 9 alle ore 13 presso l'Ambulatorio Pediatrico sito nel palazzo comunale.

Per le prenotazioni rivolgersi in Biblioteca il martedì ed il giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

In occasione della campagna "Nastro rosa" ogni anno è prevista l'illuminazione temporanea di rosa di alcuni tra i più famosi monumenti del mondo al fine di attrarre l'attenzione e sensibilizzare la popolazione femminile, con un gesto di forte impatto e valore simbolico.

La delegazione di Varallo Pombia, con la collaborazione del Comune e della Confraternita della Chiesa della Madonna, partecipa a questa iniziativa illuminando di rosa la chiesa "Madonna della cintura" durante il mese di ottobre.

**Lega Italia per la Lotta
contro i Tumori
Delegazione di Varallo Pombia**

un tavolo, un'occasione di incontro



Nelle pagine che precedono è stata presentata l'attività di molte associazioni di volontariato operanti in Varallo Pombia.

Sono numerose, e raccolgono l'operato di decine di persone che hanno deciso di dedicare parte delle loro energie allo svolgimento di attività capaci di portare un beneficio all'intera comunità varalpombiese. Allo scopo di coordinare l'attività delle associazioni, senza mai entrare nella sfera della libertà di iniziativa di ognuna, è stata costituita alcuni anni or sono la Consulta del Volontariato.

Alla Consulta, istituita con apposito statuto approvato dal

Consiglio Comunale, hanno diritto di partecipare la Pro Varallo Pombia e tutte le associazioni di volontariato operanti in Varallo Pombia.

È presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e si riunisce periodicamente nel corso dell'anno.

L'attività della Consulta si estrinseca nella definizione di un calendario delle manifestazioni il più possibile concordato tra i partecipanti, senza sovrapposizioni o, peggio, concorrenze, nonché nell'organizzazione di iniziative comuni o manifestazioni a carattere comunale, quali ad esempio la Giornata "Anziani Insieme", ormai un "classico"

del calendario varalpombiese. Sulla falsariga della Consulta del Volontariato lo scorso anno è stata istituita, sempre con statuto approvato dal Consiglio Comunale, la Consulta dello sport, organismo che chiama a raccolta, allo scopo di stabilire un punto di incontro e di confronto, le tante associazioni sportive varalpombiesi.

Anche questo organismo è presieduto, a norma di Statuto, dal Sindaco o suo delegato e si riunisce periodicamente per esaminare le diverse problematiche connesse con l'esercizio della pratica sportiva, quali orari di fruizione delle palestre, interventi dell'Amministrazione in campo spor-

tivo, eventuale organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo.

Il confronto e il coordinamento dell'attività delle associazioni, non sempre agevole viste le spiccate peculiarità dei gruppi, è condizione essenziale perché lo sport venga percepito nella sua più autentica natura di occasione di crescita e maturità dei ragazzi e, più in generale, dei praticanti.

La partecipazione alle riunioni della Consulta del Volontariato e della Consulta dello Sport non è un obbligo, ma da quelle occasioni di incontro può venire un significativo contributo al miglioramento della qualità della vita nel nostro paese.

un servizio che ha accolto i favori della popolazione!

Dopo un anno dall'inizio dell'attività, possiamo affermare ragguardevole il risultato ottenuto dal servizio gratuito di prelievi ematici svolto da personale infermieristico volontario messo a disposizione dal nostro Gruppo Consigliare.

Da gennaio 2004 al 31 luglio, i cittadini varalpombiesi ultrasessantacinquenni o affetti da particolari patologie che hanno usufruito di questo servizio, sono stati 207.

Questa prestazione, della quale le persone sono ampiamente soddisfatte, era inserita nel nostro programma elettorale, è stata da noi proposta ed accettata dall'Amministrazione Comunale.

Ricordiamo inoltre, che i prelievi sono effettuati ogni mercoledì mattina presso l'ambulatorio situato nel Palazzo Comunale.

Gruppo Consiliare Aria Nuova



il Covest, Malpensa, Alitalia, il nostro territorio...

COVEST ONLUS, come molti di voi già sapranno, è un'associazione di pubblica utilità, apartitica e senza fini di lucro, nata dal quinquennale impegno di alcuni cittadini, avente lo scopo di affrontare e risolvere le problematiche ambientali insorte in seguito all'apertura dell'aeroporto di Malpensa 2000 (Milano Malpensa). Al riguardo si pone il fine di salvaguardare la qualità della vita della popolazione della Provincia di Novara, di tutelare l'ambiente ed il valore del territorio di grande rilevanza ambientale, anche per la presenza delle aree protette del Parco Naturale della Valle del Ticino e del Parco delle Riserve Naturali del Lago Maggiore. Le nostre legittime rivendicazioni sono:

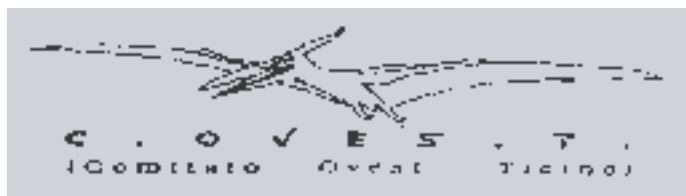
- **un'equa ripartizione del traffico** consentito dal Piano Regolatore autorizzato, con meno del 50% delle rotte di decollo indirizzate verso il Piemonte. Ad oggi, la maggioranza delle rotte interessa i paesi dell'Ovest Ticino (provincia di Novara);
- **l'abolizione dei voli** notturni (fascia oraria 22.00 - 07.00);
- **presenza nella Commissione aeroportuale di una rappresen-**

tanza dei Comuni del Piemonte, fino ad oggi esclusi da tale organo e quindi totalmente incapaci di influire sulle più importanti decisioni inerenti l'attività aeroportuale;

- **l'applicazione delle misure ambientati previste**, compresa la V.I.A. sui progetti di espansione;

- **l'assoluta contrarietà alla costruzione della Terza Pista**, che comporterebbe ulteriori voli indirizzati sul territorio della Provincia di Novara, con conseguente aumento dei gravi disagi che colpiscono l'ambiente in cui viviamo. Il nostro lavoro, fatto di iniziative di sensibilizzazione, organizzazione e partecipazione a conferenze e dibattiti, attività legali, ecc... ha portato al raggiungimento di importanti obiettivi:
- portare all'attenzione dell'opinione pubblica il problema Malpensa 2000 con le sue illegalità, i soprusi e le pesanti conseguenze ambientali;

- bocciatura dello Studio di Impatto Ambientale prodotto dalla SEA (Società di Gestione di Malpensa) da parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dei Beni Culturali;



- monitoraggio dell'inquinamento acustico sui nostri territori dovuto agli aerei di Malpensa (da ora riusciremo ad ottenere dati concreti per dimostrare il danno ambientale subito e poter avanzare richieste, anche in via giudiziaria, per porvi rimedio); apertura della procedura di infrazione da parte della Commissione Europea, nei confronti del Governo Italiano, per gli ampliamenti di Malpensa.

D'indiscutibile attualità è la **"crisi Alitalia"**, società aerea ormai sull'orlo del fallimento. Sin dai primi mesi di vita di Malpensa 2000, il Covest aveva preannunciato come lo scalo lombardo rappresentasse per Alitalia, non un'opportunità, ma la causa di forti perdite economiche. L'Italia è l'unico Stato europeo ad avere due hub (Fiumicino e Malpensa)... come può la nostra compagnia di bandiera gestire al meglio

questi due aeroporti? Malpensa, per Alitalia, è stata fonte di brutte figure (furti nei bagagli, ritardi, disagi causati dalle neviccate) e causa di gravi perdite, quantificabili, negli ultimi anni, in più di 2.500 miliardi delle vecchie lire. Nonostante la crisi, sugli aeroporti di Linate e Fiumicino, Alitalia ha sempre concluso il bilancio in utile, mentre **su Malpensa si sono registrate continue e gravi perdite**. Ma la nostra maggior preoccupazione rimane sempre il **territorio** in cui viviamo, costretto a sopportare inquinamento acustico ed ambientale, continui disagi e soprusi, la devastazione di aree fino a poco tempo fa di grande pregio naturalistico... Anche e soprattutto per questo, le nostre attività di sensibilizzazione, mobilitazione e protesta continuano e invitiamo la popolazione a seguirci in tali iniziative.

La segreteria del Covest

sig. Sindaco gli abitanti di via Stazione sono impazienti...

E guardano con evidente preoccupazione il ritardo dell'avvio dei lavori di messa in sicurezza della via. Preoccupati perché alle promesse non seguono i fatti.

Lei, infatti, ci aveva garantito che i lavori di posa dei dissuasori e la creazione delle corsie riservate ai pedoni, sarebbero iniziati in primavera ma l'avvento dell'estate, e quindi dell'autunno alle porte senza che nulla sia stato fatto, sembrano proprio smentirla. Nel Comune si imputa il ritardo ad una controversia tra Comune e una proprietà che si affaccia sulla strada, non ancora risolta. Ma appaiono inspiegabili i ritardi nell'assumere i giusti provvedimenti per ricomporre la controversia. La gente intanto guarda sconsolata le auto che sfrecciano a 80 km all'ora incuranti del pericolo che creano, mormorando: *"questo è peggio di quello di prima..."*.

Allora faccia una cosa buona... cerchi di dimostrare loro che non è così.....

Gabriele Spinardi

vox populi

La voce del popolo, sempre più insistentemente annuncia la prossima chiusura della stazione di compostaggio. Parole in libertà? Chiacchiere di cortile? Secondo i meglio informati sembrerebbe del tutto vero. Il comune non intenderebbe più rinnovare la concessione all'attività, riconoscendo, anche se tardivamente, la validità di oltre 500 firme raccolte in passato dalle opposizioni che chiedevano così lo spostamento ad altro sito della stazione di compostaggio, accusata di oledare di fetori (e che fetori!) le narici di un nutrito numero di residenti. Calcolo politico? Carta da spendere alle prossime elezioni comunali da chi vorrebbe occupare la poltrona di sindaco? "E chi se ne frega" dice la gente, "purché finisca sto' tanfo!". E come dare loro torto? Al Comune l'ultima parola...

Gabriele Spinardi

il primo giorno di scuola

È di nuovo ricominciata la scuola... quest'anno gli alunni delle classi prime di Varallo Pombia sono cinquanta: un bel numero!!!

L'anno scolastico inizia anche con una novità: l'applicazione della Riforma tanto "chiacchierata": insegnante prevalente su una classe, inglese, informatica e laboratori opzionali.

Come sempre accade i cambiamenti hanno bisogno di tempi lunghi di adattamento, di conferme, di revisioni in itinere, di aggiustamenti sia da parte degli insegnanti sia da parte degli alunni e genitori. Il bambino che si appresta ad affrontare il primo anno della scuola primaria è desideroso di imparare, di conoscere cose nuove e di vivere esperienze stimolanti, per questo le maestre si impegneranno a creare un clima scolastico sereno e proficuo allo stesso tempo. Ai nostri alunni e alle loro famiglie auguri di un buon anno scolastico!!!

Donatella Barcellini
Gabriella Pollini
Manuela Sacco



Varallo Pop 2004, secondo Festival Musicale e Artistico

La soddisfazione è il sentimento che pervade l'animo di tutti gli organizzatori, soddisfazione di aver portato in Varallo un avvenimento che si è dimostrato unico nel suo genere. L'enorme consenso riscontrato nella gente, non solo verso gli spettacoli musicali, ma anche e soprattutto nei confronti delle varie attività culturali, ci rende consapevoli di essere riusciti a trasmettere

il vero significato di questo festival... regalare arte... Tutto lo sforzo, la fatica e l'impegno sono stati ripagati dagli sguardi attenti, dai commenti positivi e dall'interesse espresso da tutti i partecipanti, giovani e meno giovani. Forse il nostro paese aveva bisogno di una scossa innovativa, di un'energia, che, se da un lato ha fatto vivere degli attimi di emozione a molti, dal-

l'altro ha ulteriormente motivato e stimolato un gruppo di ragazzi ricchi di vitalità e desiderosi di fare qualcosa di importante. Non credete che in un mondo dove si spendono fiumi di parole per evidenziare una continua perdita di valori e un distacco dalla vita sociale, sia sorprendente vedere gran parte della popolazione giovanile di Varallo portare a buon fine con spirito

di collaborazione una manifestazione di tale portata? Lascio a voi la risposta...

Dandovi sicuramente appuntamento per l'anno prossimo vorrei ringraziare il Gruppo AIB Salamandra al quale è stato devoluto l'intero ricavato del festival e il Bar Joker che è sempre pronto a sostenere le iniziative giovanili.

Barbara Gattoni

il nostro saluto a Don Massimo



Dopo appena 4 anni di ministero sacerdotale trascorsi nella nostra comunità parrocchiale Don Massimo Martinoli, che è stato nominato dal Vescovo di Novara, Monsignor Renato Corti, Parroco delle parrocchie di Malesco, Finero e Zornasco in Val Vigizzo, lascia Varallo Pombia. In questi anni Don Massimo ha saputo farsi voler bene dai ragazzi, dai giovani e anche da chi più giovane non è, facendosi trovare sempre disponibile al dialogo ed all'ascolto senza mai lesinare un sorriso e parole di incoraggiamento.

Per i nostri giovani è sempre stato un punto di riferimento per la loro crescita umana e spirituale realizzando iniziative di formazione e di svago.

L'Amministrazione Comunale lo ricorda con piacere per la sua collaborazione per l'impegnativa realizzazione dei centri estivi e per la capacità di animare la vita dell'oratorio sapendo dare il giusto equilibrio ai tempi nell'impegno formativo ed allo svago. L'Amministrazione Comunale e la Redazione de "Il Dialogo" salutano calorosamente Don Massimo augurandogli di trovare, in questo suo nuovo impegnativo compito di parroco, gli stimoli, l'entusiasmo e dei validi collaboratori per superare le difficoltà che dovrà affrontare nel gestire le 3 parrocchie che gli sono state affidate dal Vescovo.

G.M.

benvenuto a Varallo Pombia Don Sabino!!

Don Sabino Decorato è stato destinato dal Vescovo di Novara, Monsignor Renato Corti, alla Parrocchia di Varallo Pombia in sostituzione di Don Massimo Martinoli, per svolgere il suo servizio ministeriale.

A nome dell'Amministrazione Comunale e della Redazione de "Il Dialogo" ci sembra doveroso porgere a Don Sabino un caloroso benvenuto e formulargli tantissimi auguri per il suo impegno sacerdotale a favore dei ragazzi e dei giovani nella speranza che la sua disponibilità ed il suo impegno siano di esempio e stimolo per chi opera a favore del mondo giovanile e non venga meno la collaborazione per programmare e realizzare le attività che favoriscono la crescita formativa ed educativa dei ragazzi e dei giovani.

Don Sabino Decorato ha 27 anni è della Parrocchia di S. Agabio di Novara ed è stato ordinato sacerdote il 12.6.2004.

Le esperienze pastorali che ha vissuto finora sono state al Centro Diocesano per le vocazioni e nelle parrocchie di Paruzzaro, Pieve Vergonte, Premosello, Piedimulera, Vogogna, Anzola, Cuzzago, Carcoforo, Rimasco, Rima S. Giuseppe, Ceppo Morrelli e Macugnaga.



7° torneo della Solidarietà

grande successo di pubblico e di partecipazione



29/5/2004: i vincitori del Circolo ACLI festeggiano

Tra il 17 ed il 29 maggio di quest'anno si è svolta la settima edizione dell'ormai immanicabile Torneo della Solidarietà. La formula è quella classica per questo tipo di manifestazioni: calcio a 7 giocatori, con una prima fase a gironi ed una seconda ad eliminazione diretta; per questa edizione è stato organizzato un doppio torneo, ovvero contemporaneamente a quello maschile a dodici squadre, si è svolto un bel quadrangolare di calcio femminile.

La conduzione dell'evento ha visto in cabina di regia il gruppo di giovani del bar Joker, che quest'anno hanno trovato nei membri dell'Associazione Cascinetta un valido aiuto, la stessa associazione ha inoltre

garantito gratuitamente l'utilizzo del centro sportivo della frazione.

Il torneo per vari motivi, non potendo più trovare spazio allo stadio vecchio di Varallo, è infatti dovuto tornare al campo di Cascinetta, struttura che tuttavia si è dimostrata efficace ed accogliente. I proventi come al solito sono stati destinati interamente in beneficenza, quest'anno a due associazioni di volontariato: "l'Atelier" di Glisente (che si occupa di far lavorare ragazzi disabili della nostra zona) e la "Comunità Insieme" di Trecate (che cura il recupero sociale di minorenni disadattati).

Nonostante le gare si siano svolte in sole due settimane,

rispetto alle solite tre, i proventi hanno comunque raggiunto una cifra considerevole, pari alle somme raccolte nei due anni precedenti; le associazioni sopracitate si divideranno infatti 4000 euro di guadagni netti. Grande il successo di pubblico di questa edizione che secondo gli organizzatori è dovuto a due fattori principali: la mancanza quasi totale di zanzare, e la curiosità e l'interesse che ha suscitato il quadrangolare di calcio femminile; è quasi sicuramente questa l'evoluzione naturale del torneo, sarebbe infatti auspicabile un ulteriore aumento delle squadre femminili e magari una maggiore competitività di quelle maschili.

Al di là dei possibili margini di miglioramento è comunque giusto applaudire una manifestazione che ha devoluto in beneficenza oltre 35 milioni di vecchie lire nelle sue sette edizioni.

Ora una breve cronaca sportiva.

Nel torneo maschile terzo trionfo, e secondo consecutivo, per il Circolo Acli guidato da Mister Pietracatella, che ha superato in una bella finale la squadra dei Rootwailer.

Nel torneo femminile successo per il Bar Mad Colt che batte nella finalissima il Café D&D.

Alla prossima edizione...

Luca Franzolin
soleluca@varallop.it

A ttualità

a che serve la consulta dello sport?

Erano solo 6 le associazioni sportive presenti all'ultima Consulta dello Sport svoltasi lunedì 12 luglio presso la sala consigliare del palazzo comunale.

Sei associazioni al posto della quindicina che ne fanno parte. Sei associazioni che non hanno potuto che prendere atto del fallimento della consulta stessa e del fatto che quest'anno non potrà avere luogo la Festa dello Sport. Un fallimento annunciato, viste le polemiche che erano sorte durante la manifestazione dello scorso anno, ma anche un segnale di forte protesta, da parte delle associazioni, verso l'amministrazione comunale rea di non aver mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale e cioè di sistemare e rendere agibile l'aula ginnica sottostante la palestra delle scuole medie.

Proprio questo mancato intervento ha, infatti, esasperato gli animi di coloro che danno



il massimo, ogni giorno, per far svolgere l'attività sportiva, agonistica e non, a decine di ragazzi e ragazze di tutte le età, in un paese dove l'interesse prevalente sembra essere il pallone e dove, anche per questo, mancano spazi adeguati per chi vuol praticare altre discipline. Più volte durante la riunione la

rappresentante delle Rondinelle, quello della palla a volo e il rappresentante della Minoranza, hanno evidenziato come la mancanza di spazio rende difficile se non impossibile la corretta preparazione fisica degli atleti e delle atlete.

Più volte il presidente della consulta, Germano Baccag-

lione, ha replicato ribadendo l'impegno dell'amministrazione comunale nel favorire la pratica sportiva e negando quasi che sulla stessa vi sia una emergenza da affrontare e risolvere.

Per l'aula ginnica Baccaglione si è limitato laconicamente a dire che è previsto, ma senza sapere quando, uno studio di fattibilità (come dire che per altri due o tre anni non se ne farà nulla!), rifiutandosi di comprendere che proprio tanta sufficienza verso questo e altri problemi, ha creato il disinteresse delle associazioni nei confronti della consulta che hanno disertato in massa.

A questo punto non si capisce neppure a cosa possa servire questa consulta: Non certo gestire spazi che non ci sono e nemmeno per promuovere nel modo che non interessa a nessuno. Forse a gratificare l'amministratore?

Gabriele Spinardi

consiglio comunale

Il Consiglio Comunale del 30 settembre è iniziato con un intervento del Sindaco in merito agli ultimi eventi verificatisi in Iraq: ha dichiarato, anche a nome di tutta l'Amministrazione, di essere molto contento per l'esito positivo della vicenda che ha avuto come protagoniste le due volontarie italiane di "Un ponte per..." ed ha ringraziato tutti coloro che, a vario titolo, si sono adoperati per la liberazione delle due ragazze.

Sono state poi date alcune comunicazioni circa l'andamento di alcuni lavori pubblici eseguiti o in corso d'opera. È terminato il rifacimento del

tappetino di asfalto delle vie inserite nell'elenco di manutenzione programmata, sono altresì terminati i lavori di riqualificazione dei giardinetti di piazza Marconi, mentre nei prossimi giorni partiranno i lavori di recupero del cassero di via Lana.

È poi previsto un incontro con i professionisti che hanno eseguito il progetto per l'ampliamento dell'Asilo Nido, per studiare un piano di lavoro che permetta l'esecuzione delle opere senza influire sul funzionamento dell'Asilo stesso. Alla Scuola Media sono in corso i lavori di sostituzione della caldaia dell'impianto di

riscaldamento, mentre è già stato eseguito uno scivolo, eliminando i gradini esistenti, per raggiungere la palestra, ed al piano terra è stato realizzato un servizio per disabili.

A Cascinetta proseguono i lavori di sistemazione dell'incrocio di via della Festa, che prevedono anche la posa di una nuova tubatura dell'acquedotto che servirà le vie della Festa e S.S. Trinità. I lavori relativi alla costruzione della rotonda tra via S.S. Trinità e via Comunale, per limitare i disagi alla popolazione inizieranno quando sarà terminato l'intervento in via della Festa.

Il Consiglio è proseguito con

la discussione dei due punti all'ordine del giorno relativi al bilancio di previsione con la terza variante dell'esercizio finanziario dovuta ad alcuni interventi per il potenziamento delle pompe dell'acquedotto, alla qualificazione del personale e ad alcune spese di progettazione. Non vi sono invece imprevisti nella verifica dello stato di attuazione degli equilibri finanziari relativi ai programmi di bilancio di previsione. I due punti sono stati approvati con i voti della maggioranza e l'astensione dei rappresentanti dei gruppi di minoranza.

g.m.



l'intervista a tu per tu con la

Fernanda Viganò da Veduggio con Colzago (MI), arriva a Varallo Pombia il 14 novembre del 1963; insieme all'Avv. Campanella apre, nella Pasqua del '64, un Bar-Pizzeria destinato a rimanere nella storia del nostro comune: "Il Dollaro".

Personaggio carismatico e schietto Nanda è stata la chiocciola di molte generazioni di giovani che hanno frequentato quella che a Varallo veniva chiamata la Pizzeria, un po' riduttivo forse come termine visto che "Il Dollaro" era anche un Bar dello Sport, un punto d'incontro, una ricevitoria, una sala biliardo e molto altro.

Nel febbraio del 2003 Nanda e suo figlio Ruben passano il testimone ad una nuova gestione, e nei varalpombiesi rimane un po' di nostalgia oltre ai tanti ricordi.

Lei "la Nanda" non si è certo isolata in una vita solitaria, ma al contrario ha cominciato a frequentare i bar ed i salotti buoni (e meno buoni...) del paese; è proprio nel locale di quella che probabilmente ha raccolto la sua eredità, la Bruna, che l'ho incontrata e ho curiosato nei suoi ricordi di barista.

Carnevale 2004: Bruna e Nanda travestite da Batman e Robin



D. - Ti incontro al Bar Joker, non riesci proprio a stare lontana da questa vita?

R. - Dopo trentanove anni di bar è molto difficile fare a meno del contatto diretto con la gente.

D. - Trentanove anni sono moltissimi, mezza vita di un uomo normale. Ma quanti caffè hai fatto?

R. - Oh!! Non saprei, posso dirti che ho cambiato tre macchine del caffè, quando ho cominciato un caffè costava 35 lire, quando ho smesso 1500; per una pizza e una birra bastavano 500 lire...

D. - Qual'era la parte difficile del tuo mestiere?

R. - La capacità di avere polso con i clienti, li ho sempre considerati graditi ospiti, ma ero comunque io che nel mio bar dovevo decidere cosa andava e cosa non andava bene.

D. - Credo che il Dollaro ti abbia dato molte soddisfazioni, ma all'inizio non deve essere stato facile.

R. - Direi di no, Campanella ed io siamo arrivati a Varallo con un milione e ottocentomila lire e per aprire l'attività abbiamo dovuto fare undici milioni di debiti, per quell'epoca veramente una grossa cifra. Poi le cose sono andate per il meglio...

D. - Ho sempre associato il

tuo bar al biliardo, di questo cosa mi dici?

R. - Normale, abbiamo sempre avuto almeno un tavolo, in alcuni periodi anche due. Gaetano (Campanella ndr) era stato campione regionale in Lombardia, e qui a Varallo ha avuto molti allievi.

D. - Tra i molti tuoi clienti c'è qualcuno che ti è rimasto particolarmente nel cuore?

R. - Non posso fare differenze, sono moltissimi quelli che mi hanno lasciato un buon ricordo. Ricevo tutti i giorni attestati d'affetto da vecchi clienti, è molto bello quando passeggi per il paese vedere molte

persone che mi salutano calorosamente.

D. - Come è cambiato Varallo in questi quarant'anni?

R. - Per una persona che veniva da fuori non era facile inserirsi quarant'anni fa, direi che in questo senso è migliorato molto il paese, ora ha una mentalità più aperta.

D. - Ti ho sempre visto molto appassionata di Calcio, che rapporto hai con questo sport?

R. - Ho il calcio nel sangue. Sono interista da una vita e mi auguro di riuscire ancora a vederla vincere uno scudet-

“Nanda”



to. Poi comunque ho sempre seguito mio figlio Ruben che giocava nella varalpombiese, per non parlare dei tornei delle bettole...

D. - Parliamone pure... “Il Dollaro” non perdeva un appuntamento con il torneo delle bettole, almeno a Varallo. Qualche aneddoto?

R. - Direi che la volta che mi sono infuriata di più è stato quando gli avversari hanno fatto ubriacare il nostro portiere (qui fa un nome che non riporto. ndr.) prima della finalissima. Era una partita sentita fra due bar di Varallo e noi la perdemmo!!

Come ultima domanda Le avrei chiesto cosa voleva fare da grande, ma ho perso l'occasione e l'opportunità è sfumata...

L'idea di fare questa intervista leggera e nostalgica mi è venuta durante una serata di festa al bar Joker, a carnevale di quest'anno, quando dietro al bancone per servire i clienti ho trovato Bruna in compagnia della sua antica concorrente Nanda, finalmente spalla a spalla, vestite da Batman e Robin... Da non credere!!

Luca Franzolin
soleluca@varallopop.it

La Bottega delle Idee 2

Il centro del servizio socio-assistenziale dei comuni associati con Castelletto sopra Ticino organizza un laboratorio di attività creative, fornendo un'occasione d'incontro e stare insieme per imparare nuove tecniche di manualità.

Il laboratorio si terrà presso l'Aula Margherita del Chioso nei giorni di lunedì dalle 14,30 alle 16 con il seguente calendario: 11-25 ottobre / 8-22 novembre / 6-20 dicembre / 10-24 gennaio / 7-21 febbraio / 7-21 marzo / 4-18 aprile / 2-16-30 maggio.

Per informazioni rivolgersi a: Centro Diurno Socio Terapeutico Oleggio - tel. e fax 0321.998311.

avviso a cani e cagnolini

Se sei a passeggio con il tuo padrone, per le vie e i giardini del paese, sei invitato a prestare molta attenzione a non lasciare, sul suolo pubblico, alcun materiale che potrebbe anche portare fortuna a chi lo pesta.

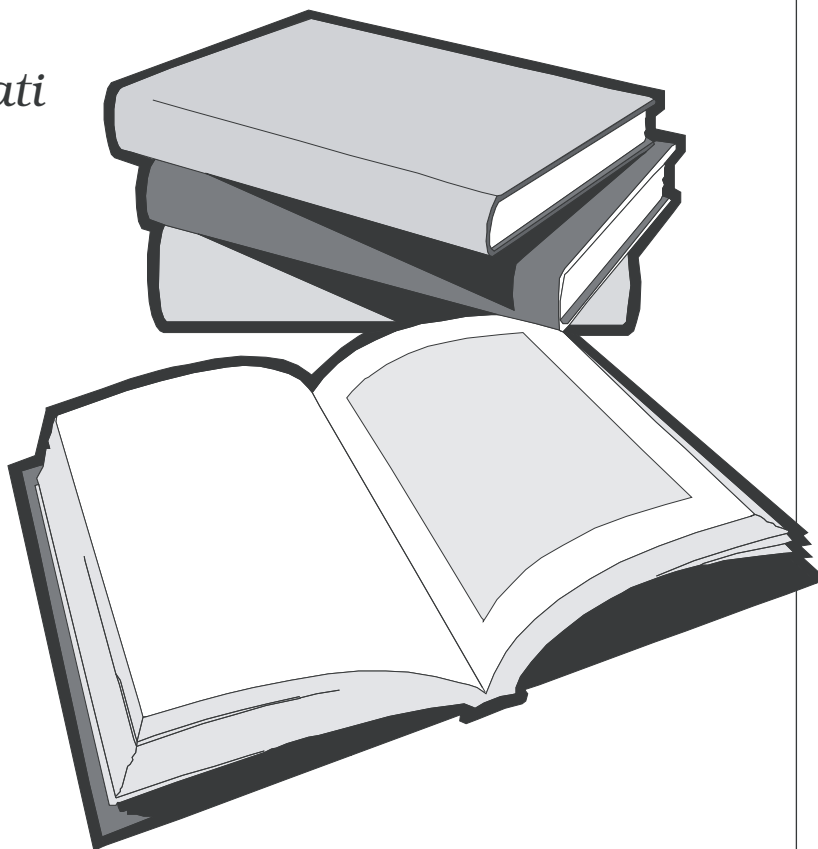
Prega il tuo padrone di munirsi di attrezzatura adeguata a rimuovere dal suolo pubblico quanto, con grazia, depositato.

Il miglior amico dell'uomo



biblioteca

elenco ultimi libri acquistati



<i>Pitzorno</i>	L'amazzone di Alessandro Magno
<i>B. Smith</i>	Il ragazzo che amava Shakespeare
<i>G. Leoni</i>	I delitti del mosaico
<i>D. Brown</i>	Il codice Da Vinci
<i>H. Schneider</i>	L'usignolo dei Linke
<i>Pansa</i>	Il sangue dei vinti
<i>I. Allende</i>	Il mio paese inventato
<i>Chevalier</i>	La dama e l'unicorno
<i>D. La Pierre</i>	Un dollaro mille chilometri
<i>P. Cornwell</i>	Calliphora
<i>G. Bocca</i>	Partigiani della montagna
<i>E. Loewenthal</i>	Attese
<i>M. Soldati</i>	I racconti del Maresciallo
<i>J. Meletti</i>	Il medico del mondo
<i>Moccia</i>	Tre metri sopra il cielo
<i>La Pierre-Collins</i>	New York brucia?
<i>V. Zucconi</i>	George
<i>I. Singer</i>	La Famiglia Moskat
<i>T. Terzani</i>	Un altro giro di giostra
<i>P. Mastracola</i>	Una barca nel bosco
<i>Suad</i>	Bruciata viva
<i>O. Fallaci</i>	La forza della ragione
<i>A. Makine</i>	La musica di una vita
<i>Enzensber</i>	Gli elisir della scienza
<i>C. Urbani</i>	Le malattie dimenticate
<i>Le Goff</i>	Dizionario dell'occidente medioevale
<i>AA.VV.</i>	Dizionario dell'olocausto
<i>J. Lansdale</i>	La notte del drive-in
<i>C. Lucarelli</i>	Nuovi misteri d'Italia
<i>J. Fante</i>	Chiedi alla polvere
<i>P. Roth</i>	Zucherman scatenato
<i>Anonima</i>	Una donna a Berlino
<i>T. Ben Jelloun</i>	L'amicizia e l'ombra del tradimento
<i>M. Cavatore</i>	Il seminatore
<i>Wu Mingz</i>	Guerra agli umani
<i>R. Vecchioni</i>	Il libraio di Selinunte

<i>N. Orengo</i>	L'intagliatore di noccioli di pesca
<i>J. Lezemalima</i>	Racconti
<i>J.M. Coetze</i>	Elizabeth Costello
<i>V. Branca</i>	I protagonisti del '900
<i>Hapgood</i>	Montecassino
<i>V. Eco</i>	La misteriosa fiamma della Regina Loana
<i>N. Bobbio</i>	Destra sinistra
<i>Capossela</i>	Non si muore tutte le mattine
<i>Giovanni Paolo II</i>	Alzatevi, andiamo!
<i>M. Mazzantini</i>	Zorro
<i>J. Kziny</i>	L'uomo del secolo. L'ultimo profeta
<i>J. Sasson</i>	Tradita
<i>R. Reich</i>	La mia vita
<i>O. Pamuk</i>	Neve
<i>G.E. Rusconi</i>	Cefalonia
<i>T. Ben Jelloun</i>	Il libro del buio
<i>M. Vargas Liosa</i>	La libertà selvaggia
<i>S. Wilson</i>	L'uomo dal vestito grigio
<i>N. Revelli</i>	Il prete giusto

iniziative culturali dalla Biblioteca

Riprende dopo la pausa estiva l'attività della Biblioteca con alcune proposte di rilievo in campo culturale.

Per quanto riguarda gli spettacoli teatrali vengono proposte per il 29 ottobre "Rugantino" al Teatro Nazionale di Milano, interpretato da Michele La Ginestra, Edì Angelillo e Maurizio Mattioli, per il 12 novembre "A piedi nudi nel parco" al Teatro Manzoni di Milano, interpretato da Gianluca Guidi e Anna Falchi.

Domenica 5 dicembre verrà or-

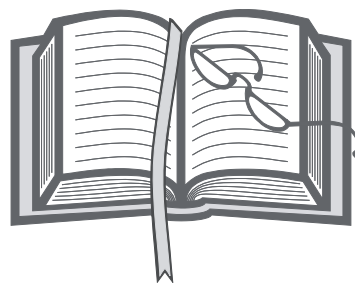
ganizzata una visita al Cenacolo Vinciano di Milano che si trova nella Chiesa di S. Maria delle Grazie. Nel mese di novembre verrà organizzato un ciclo di incontri, in collaborazione con la casa editrice Interlinea di Novara, dal titolo "Storie e territorio" con un'attenzione particolare per le "Storie al femminile". Saranno presentati 3 libri scritti da autrici novaresi che affrontano tematiche legate ai problemi della donna. In dettaglio il programma sarà il seguente:

- domenica 7 novembre, ore 15,30 "Un matrimonio in provincia" della Marchesa Colombi, relazionerà la Prof. Silvia Benatti;

- domenica 14 novembre, ore 15,30 "Cara Vittoria" di Laura Prete;

- domenica 21 novembre, ore 15,30 "Aurora e le altre" di Maria Adele Garavaglia.

Gli incontri saranno coordinati dalla Prof. Marina Airoidi-Tuniz e si svolgeranno nella Sala Consigliere di Villa Soranzo. Riportiamo un elenco di titoli



di libri acquistati in questo periodo che servono per tener aggiornato il patrimonio librario dotandolo delle ultime pubblicazioni editoriali.

G.M.

poesie

Pettiroso

*Quando arriva primavera
tu mi svegli alla mattina,
quando l'alba si avvicina
su quei rami di betulla
che stan presso casa mia
tu cinguetti allegamente.
Il tuo canto è melodioso
mi sai dar tanto calore
quanto è gelido il mio cuore.
Sono tanto triste e sola
e non posso camminare,
mentre tu bel pettirosso
hai tanta voglia di volare.
Pettiroso, pettirosso
tu sei bello oppure rosso
quanto amore sai donare!
Come è triste il mio destino...
solo tu mi stai vicino
che ritorni tutti gli anni
per portarmi il tuo calore.*

Marisa Colombo

Questa poesia è stata scritta nella primavera del 1994 dalla stanza di casa mia a Cascinetta di Varallo Pombia.

Albenga

*Lungo mare lunga spiaggia
che porti gioia ai piccolini
ed amore ai più grandini,
i pescatori fai contenti
e con noi gli adolescenti,
quante cose ci sai dire
che non si possono sentire,
la tua isola è gogliarda
piccola grande Gallinara,
pur sentendoti regina
il tuo re ti sta vicino
con le barche e i grandi scafi
i pescatori assai audaci,
la chiesetta vi è carina
e l'alba sempre ti è vicina,
pure il fiume stà contento
impetuoso come il vento
che si getta nel mar grande,
quante notti tristi e amori
tu potresti raccontare,
quanti amori benedetti
si raccontano i vecchietti.
Il turismo hai portato
ed il pane ci hai mandato,
quanti piccoli ambulanti
a rallegrarti son venuti
con collane favolose
e vestiti assai sfarzosi,
belli i fiori profumati
che rallegrano il creato,
pure i pittori ci san stare
per poterti pitturare...*

Marisa Colombo

Questa poesia è stata scritta ad Albenga il giorno di ferragosto durante una mia breve vacanza.

Dall'archivio Comunale di Varallo Pombia

tutte le scuole della frazione Cascinetta (2^a parte)

In data 18 settembre 1910, il Consiglio Comunale all'unanimità accettava ben volentieri l'offerta qui citata [Il 16 settembre 1910, infatti, in risposta ad una domanda fattagli, il signor Terazzi Giuseppe fu Domenico scrive così all'ill.mo Signor Sindaco di Varallo Pombia: "... non ho alcuna difficoltà e ben volentieri offro gratuitamente al Comune il terreno di mia proprietà posto alla regione Bosa... conché lo stesso sia tassativamente destinato ad area per l'erigenda scuola per la frazione Cascinetta..."], ma il Consiglio Scolastico Provinciale, in data 16 marzo 1911, riteneva poco adatta tale località "... sia per la difficoltà di orientare convenientemente il fabbricato, sia e più di tutto per l'adiacenza di uno stagno che può essere pericoloso e antighienico...". Riteneva invece idonee le altre due aree proposte per la costruzione dell'edificio scolastico una delle quali dello stesso Giuseppe Terazzi, la quale "... confina a nord colla via della Trinità, a sud colla proprietà del Sig. Corini Angelo, ad est colla proprietà del Signor Colombo Paolo e ad ovest con quella di Fanchini Domenico...", l'altra di proprietà della casa Simonetta in regione Valente.

Nel verbale dell'Adunanza straordinaria di 1^a convocazione del 2 aprile 1911 il Sindaco, Nobile Cav. Carlo Bollini, osserva che "... per la cessione del primo il proprietario chiede il prezzo di



Lire mille seicento e che per secondo è lieto di potere, a nome delle Sorelle Simonetta offrire l'area necessaria alla progettata costruzione gratuitamente.... Proprio per questo il Consiglio Comunale "... mentre incarica il Sindaco di presentare alle offerenti Sorelle Simonetta i suoi ringraziamenti per la benefica offerta, delibera di scegliere a sede dell'erigendo fabbricato il terreno di loro proprietà per la superficie necessaria...".

Il progetto dell'edificio scolastico costituito di 2 aule e 2 alloggi per gli Insegnanti

venne affidato, nella stessa deliberazione consigliare, al Perito del Comune Geometra Ettore Viganotti di Oleggio il quale "... invitò l'Ingegnere Signor Filippo Oddone a voler prestare l'opera sua nella bisogna...".

Insieme presentarono un primo progetto in data 10 ottobre 1911, un secondo il 3 agosto 1912 ed un terzo il 18 dicembre dello stesso anno nel quale furono aggiunte tutte le varianti ed aggiunte richieste, ma anche questo non fu accettato dal Signor Ingegnere Capo del Genio Civile "... per essersi adottata la divisione

in due piani non consentita dal Regolamento relativo agli Edifici scolastici...".

"...l'area destinata all'erigenda dell'edificio /donata dalla Nobile Casa Simonetta/ non consentiva la costruzione delle due aule in un solo piano per essere tale area di soli metri 15 di larghezza e di metri 23 di lunghezza. Ma l'On.le Amministrazione Scolastica Provinciale... insistette per rinnovamento del progetto sollecitando il Comune a provvedersi di altra area adatta. In vista del che la Nobile Casa Simonetta generosamente offerse al Comune,

S storia locale

per lo scopo di cui sopra, tutto l'appezzamento di sua proprietà del quale, la prima area donata, costituiva uno stralcio. Graditissima di tale donazione l'On.le Amministrazione Comunale diede tosto ordine ai progettisti di addivinire alla compilazione di nuovo progetto..." che fu presentato definitivamente il 24 aprile del 1913.

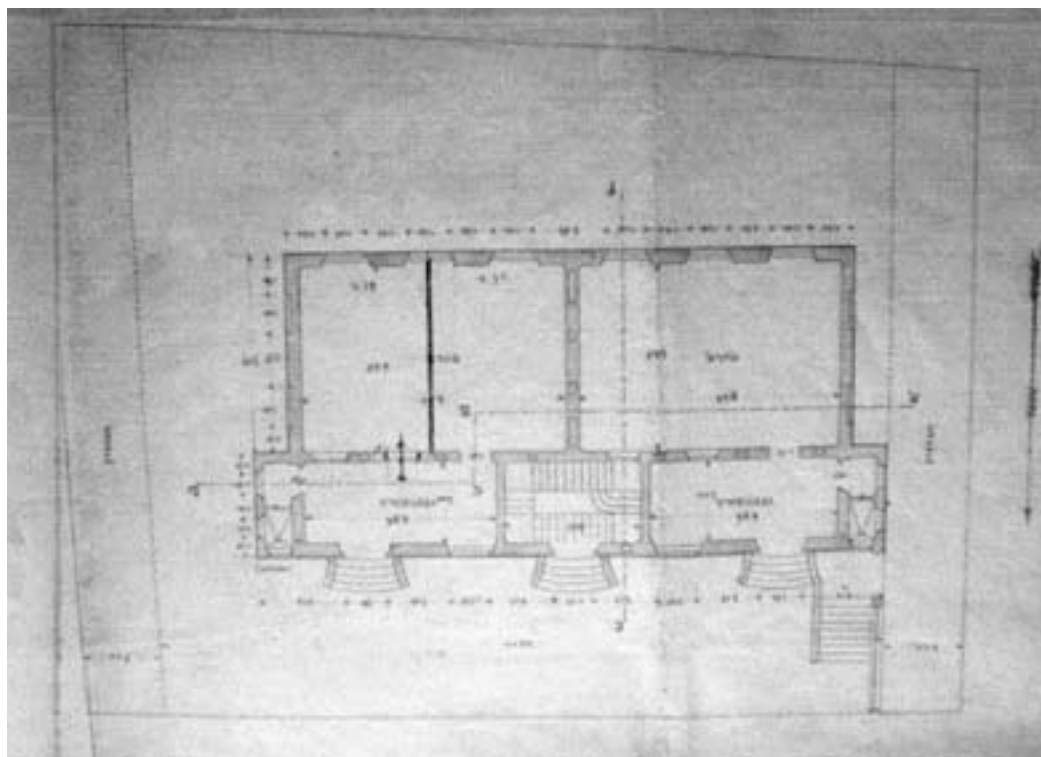
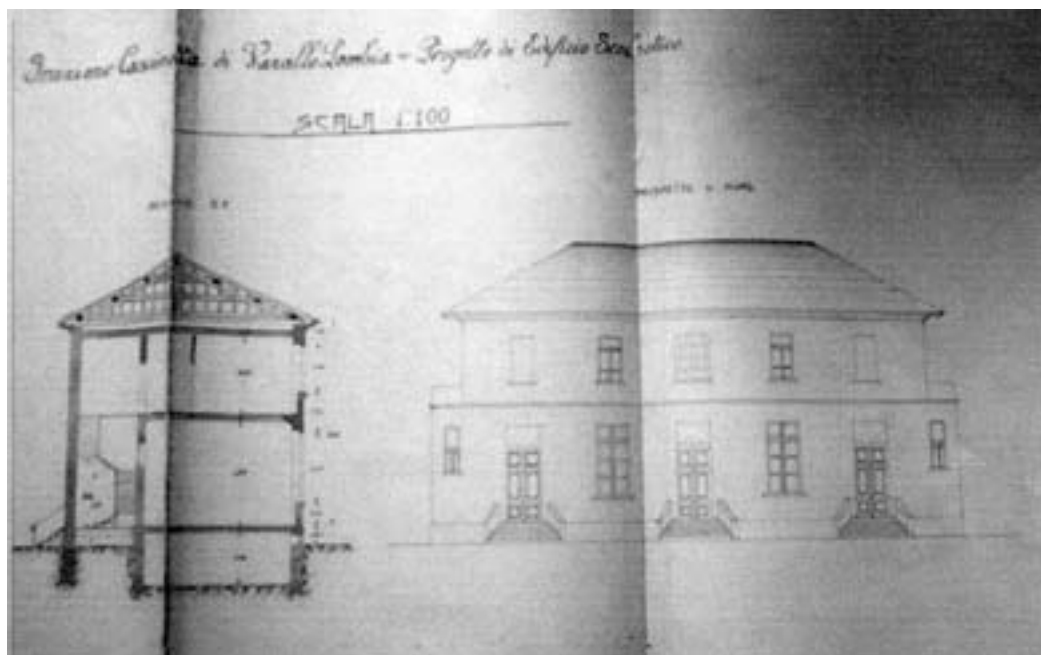
"... Come risulta dal verbale di incanto 14 aprile 1915... risultano deliberatori per la costruzione dell'Edificio Scolastico della frazione Cascinetta il sig. Provasi Giust'Aurelio dei lavori murari... ed il sig. Novanini Giovanni della fornitura dei serramenti..."

"... I lavori furono intrapresi per la sola parte muraria..." e poi abbandonati per sopraggiungere della guerra.

Un aggiornamento del progetto, datato 23 ottobre 1926, è firmato dall'Ing. Cesare Cugiani di Novara, ma riguarda soprattutto la parte finanziaria, poiché le condizioni attuali di mercato e della mano d'opera dopo la grande guerra erano molto mutate. In esso si legge che "... Nell'edificio della frazione Cascinetta sono ultimati in rustico i muri ed il tetto, il quale però abbisogna di notevole riparazioni..."

Lo stesso Filippo Oddone ne aveva già compilato uno in data 30 ottobre 1924 il quale, però, non rispondeva già più alle attuali condizioni dei prezzi.

Non è stata da noi rintracciata nessun'altra documentazione



che permetta di risalire al periodo in cui le scuole a Cascinetta furono effettivamente ultimate e rese attive. Si sa soltanto, per tradizione orale, che intorno agli anni '20 la scuola era situata a cà d'la Milia nell'abitazione sita attualmente in via della Festa n. 5.

Nel 1966, invece, dopo vari solleciti all'Autorità Scolastica per la nomina di una seconda insegnante, il progetto dell'apprestamento di una seconda aula nell'edificio scolastico della Cascinetta permette di scindere i 28 alunni frequentanti in almeno due gruppi. Tutto ciò fa tornare

vivo il ricordo dell'istruzione nella nostra piccola frazione, istruzione continuata fino agli anni '90, quando per la legge 148/90 le scuole furono definitivamente chiuse.

*Gruppo storico Cascinet-
tese*
Coordinatore dei lavori
Roberta De Filippi



un momento

Luca Toffanello

Il più delle volte si tratta al massimo di dieci minuti, e si avvisa dicendo: "tra un attimo arrivo".

Per quanto si tratti di un breve periodo, la frequenza del fenomeno negli anni ha fatto render conto di essere Puntualmente in ritardo!

Fortunatamente sono in buona compagnia, col passare del tempo ho conosciuto molti ritardatari cronici; il nostro comportamento è involontario, il più delle volte ci dispiace molto (abbastanza...) per chi è costretto ad aspettarci. Ma chi ci frequenta si è pazientemente abituato anche se a volte ci lincerebbe!

Nei rari casi di puntualità il nostro anticipo può essere colossale, e un po' di attesa credo che la meritiamo; la nostra specialità è l'arrivo al fotofinish, riusciamo ad apparire all'ultimo secondo utile.

Mi verrebbe da dire che siamo sempre noi, quelli dell'ultimo momento, che non facciamo oggi quello che possiamo benissimo fare domani...

Adesso vi prego di scusarmi, ma devo andare o farò tardi!



Direttore Responsabile:
Luigi Mario Parachini

Capo Redazione:
Giovanni Musetta

Segretaria di Redazione:
Valeria Brunella

Redattori:
Cesare Belossi
Luca Franzolin
Mauro Bertocci
Gabriele Spinardi
Francesco Ingnoli
Roberta De Filippi
Germano Baccaglione
Iris Romanelli
Barbara Gattoni



**Consulenza
editoriale,
impaginazione
e stampa:**

il Guado

Corbetta (MI)
Via P. Picasso 21/23
Tel. 02972111

appuntamenti

- | | |
|-------------------------------|---|
| Dal 16 al 31 ottobre | -Installazioni di Giovanni Campus organizzata dalla Pinacoteca |
| Dal 9 al 24 ottobre | -Mostra collettiva di architettura organizzata dalla Pinacoteca "Villa Soranzo" |
| 16 ottobre | -Visite senologiche organizzate dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori |
| 29 ottobre | -Per "Invito a Teatro": "Rugantino" organizza la Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |
| dal 20 novembre al 5 dicembre | -Mostra artistica di G. Rubicco organizzata dalla Pinacoteca "Villa Soranzo" |
| 7 novembre | -Per "Storie al femminile": "Un matrimonio in provincia" organizzata dalla Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |
| 12 novembre | -Prelievi ematici a cura dell'Avis |
| 14 novembre | -Per "Storie al femminile": "Cara Vittoria" organizzata dalla Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |
| 21 novembre | -Per "Storie al femminile": "Aurora e le altre" organizzata dalla Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |
| 26 novembre | -Per "Invito a Teatro": "A piedi nudi nel parco" organizza la Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |
| 28 novembre | -2ª Festa del sorriso organizza la Consulta Comunale per il Volontariato |
| 5 dicembre | -Per "Visite ai capolavori": "Il Cenacolo Vinciano" organizza la Biblioteca Comunale "G. C. Tiboni" |

la casella di posta elettronica certificata del Comune

Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000) prevede che la trasmissione telematica di documenti informatici, possa essere definita equivalente alla trasmissione per mezzo della posta tradizionale, purché abbia determinate caratteristiche; tali caratteristiche sono accorpate nella nuova casella di posta certificata offerta dal servizio Rupar Piemonte, che il Comune ha attivato, al fine di poter sfruttare le nuove tecnologie.

Tale "Casella" diviene pertanto dalla data odierna, quella "Istituzionale".

Ciascun responsabile provvederà ad effettuare le comunicazioni di propria pertinenza, fornendo all'ufficio protocollo l'elenco degli Enti contattati.

La denominazione della nuova casella di posta certificata è la seguente:

varallo.pombia@cert.ruparpiemonte.it